

CREA-OFA Prot. N. 0062126 del 03/07/2023

OGGETTO: Determina direttoriale a contrarre, tramite Trattativa Diretta (TD) su MEPA, del servizio di sequenziamenti nell'ambito del progetto PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU-
CATEGORIA GIURIDICA: affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020 (come modif. dal D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021) – richiesta preventivi informali
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/CENTRO DI COSTO: Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Ricerca Olivicoltura Frutticoltura Agrumicoltura (OFA) Via Settimio Severo, 83 - 87036 Rende (CS)
RUP: Dott.ssa Concetta Licciardello
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: minor prezzo offerto ex art 95 D. Lgs 50/2016
VALORE di AGGIUDICAZIONE della FORNITURA DEL SERVIZIO: 10.850,00 (IVA esclusa)
OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: GENARTIS (Sede legale Via IV Novembre, 24 37126 – Verona – P.IVA 04681750230)
TEMPI di ESECUZIONE: 120 gg dall'affidamento
SMART CIG:Z1E3BD291C
CUP: C23C22000450006
PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 - CN00000022 - “Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura – Agritech”, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Spoke: 1 Plant, animal and microbial genetic resources and adaptation to climatic changes. Work package 1.1 Plant, animal and microbial genetic resources: mining for resilience: Task 1.1.1 Genome-wide analysis of genetic diversity, pan-genome reconstruction and modelling of evolvability in response to CC (RICERCA INDUSTRIALE). Work package 1.3 Developing advanced genotypes with improved resilience: Task 1.3.3 Development and implementation of novel biotechnological approaches for precision breeding (RICERCA FONDAMENTALE)
MASSA CRITICA: IGNAZIO VERDE
LUOGO CONSEGNA della FORNITURA: sede CREA-OFA di Acireale (CT) Corso Savoia, 190
TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE OGGETTO DI ACQUISTO: fornitura di servizi
CPV: 73111000-3 Servizi di laboratorio di ricerca
TEMPI di CONCLUSIONE del PROCEDIMENTO di AGGIUDICAZIONE: 30 gg dal provvedimento di affidamento + 90 gg per l'esecuzione del contratto dalla data del provvedimento di affidamento
TERMINE PREVISTO DEL PROGETTO PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech": 31/08/2025

PREMESSO

che il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383. In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che “(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione” (CREA). Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Esso svolge la propria attività di ricerca articolandosi in 12 Centri di ricerca (che operano a loro volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale, ramificati, altresì, in sedi territoriali ed aziende agricole. Tra i succitati 12 centri

rientra il Centro di Ricerca Olivicoltura Frutticoltura Agrumicoltura (OFA) Via Settimio Severo, 83 - 87036 Rende (CS) articolato in 5 sedi territoriali: Via di Fioranello 52 - 00134 Roma, Via Torrino 3 - 81100 Caserta, Via La Canapona 1bis - 47121 Forlì, Corso Savoia 190 - 95024 Acireale (CT), Via Nursina, 2- 06049 Spoleto (PG);

RICHIAMATE le fonti normative di istituzione, organizzazione e funzionamento del CREA nonché di nomina dei relativi dirigenti apicali:

- lo Statuto del CREA approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;
- il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge 21 giugno 2023 n. 74, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla GU n. 143 del 21 giugno 2023, Serie Generale, ed in particolare, l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, gli organi del CREA decadono;
- i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;
- il Decreto del Presidente del CREA prot. n. 121426 del 23/12/2021 con il quale al sottoscritto Dott. Enzo Perri è stato conferito l'incarico di Direttore del Centro di Ricerca CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura (CREA OFA) a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la Delibera n. 145-2022 assunta nella riunione del 14/12/2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2023;

CONSIDERATA l'esecutività del Bilancio di previsione 2023 del CREA ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPR 9 novembre 1998, n. 439 così come comunicato al MASAF con nota CREA prot. n. 16645 del 21/02/2023;

CONSIDERATO che per effettuare le attività riguardanti i risequenziamenti per l'identificazione di varianti (Task 1.1.1) e gli studi di genome editing (Task 1.3.3) risulta necessario affidare/acquistare il servizio di sequenziamenti, come da richiesta di avvio di procedura (RdA), prot. CREA n. 0039267 del 26.04.2023, presentata dalla dott.ssa Concetta Licciardello (Primo Ricercatore – responsabile delle attività task 1.1.1 e task 1.3.3 per la sede di Acireale del Centro Olivicoltura Frutticoltura Agrumicoltura e partecipante al Gruppo di Lavoro come da Determina Direttoriale Prot. 0025674 del 15.03.2023 e sua integrazione Prot. 0059230 del 23-06-2023);

RILEVATO che l'acquisto in parola è finanziato con fondi del PNRR nazionale *“Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”*;

VISTE tutte le fonti normative in vigore, primarie e secondarie, nonché le note integrative e i protocolli esplicativi relativi alle finalità, modalità di esecuzione ed attuazione degli obiettivi perseguiti con i fondi stanziati dal **PNRR** nazionale, fatte salve le ss.mm.ii;

PRESCRITTO che il presente procedimento negoziale rispetta l'articolo Art. 17 *“Danno significativo agli obiettivi ambientali”* del regolamento (UE) 2020/852 che impone il rispetto del principio orizzontale del *“Do No Significant Harm”* (DNSH), pertanto le attività soggette al finanziamento non devono rientrare nelle categorie del *seguente elenco*:

- *attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle (ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire*

dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01));

- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento (se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione);
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori (l'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto) e agli impianti di trattamento meccanico biologico (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto);
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'acquisizione del servizio di sequenziamenti per la sede CREA-OFA di Acireale (CT), nell'ambito delle attività previste dal progetto PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU: Spoke: 1 Plant, animal and microbial genetic resources and adaptation to climatic changes. Work package 1.1 Plant, animal and microbial genetic resources: mining for resilience: Task 1.1.1 Genome-wide analysis of genetic diversity, pan-genome reconstruction and modelling of evolvability in response to CC (RICERCA INDUSTRIALE). Work package 1.3 Developing advanced genotypes with improved resilience: Task 1.3.3 Development and implementation of novel biotechnological approaches for precision breeding (RICERCA FONDAMENTALE);

VERIFICATO che per l'acquisizione del servizio in argomento non è, allo stato attuale, attiva o sottoscrivibile alcuna Convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. che risponda alle esigenze specifiche della precedente Stazione Appaltante;

VISTA la normativa vigente in materia negoziale:

- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il Codice dei contratti pubblici;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", coordinato con Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 1, comma 2 lett. a);
- le Linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 recante "Governance del Piano nazionale di resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare, l'art. 51;
- il "Regolamento in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria", ai sensi del D. L. n. 77/2021 convertito con modificazioni, in L. n. 108/2021 (decreto Semplificazioni bis), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del CREA n. 151/2022 del 14.12.2022;

RILEVATO che sussiste l'obbligo normativo di instaurare una procedura negoziale telematica (prescritto *ex art. 22* della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, recepita dall'art 40 D. Lgs 50/2016, dall'art 5 bis D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Trasparente e dall' art. 58 D. Lgs n. 50/2016);

CONSIDERATO che il criterio di scelta del contraente, ai sensi dell'art 95 comma 4 D. Lgs 50/2016, è quello del minor prezzo;

RILEVATO che:

- questa Amministrazione, per approvvigionarsi del servizio di sequenziamenti in parola, ha richiesto informalmente due preventivi alle ditte GENARTIS e UNIVERSITA' DI VERONA, per le stesse attività suddivise nelle due voci (Item #1, Item #2), ~~di cui si allega una copia al presente atto~~ tenuti agli atti presso questa Amministrazione;
- l'Operatore economico denominato "GENARTIS", Sede legale Via IV Novembre, 24 37126 – Verona – P.IVA 04681750230), offre per entrambe le attività l'importo più basso;
- il preventivo, acquisito informalmente dal richiedente, dott.ssa Concetta Licciardello, presentato dall'operatore economico sopramenzionato quantifica il servizio, per i due sequenziamenti, richiesto nell'importo complessivo di € 10.850 IVA esclusa;

RITENUTO di procedere mediante Ordine diretto per acquisire il servizio di cui all'oggetto, accettando il preventivo ricevuto dall'Operatore economico GENARTIS, Sede legale Via IV Novembre, 24 37126 – Verona – P.IVA 04681750230);

ACCERTATA la copertura finanziaria su:

OB/FU	Capitolo	Impegno di spesa	Importo
(ITEM #1) 1.99.02.28.00.I	1.03.02.11.009.01	52471	4.800,00 €
(ITEM #2) 1.99.02.28.00.F	1.03.02.11.009.01	52470	10.000,00 €

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni" ed in particolare, il comma 3 del citato art. 31, il quale prevede che "Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D. Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTA la Legge 241/1990, sezione dedicata al "Responsabile del procedimento", in particolare l'art 4 rubricato "Unità organizzativa responsabile del procedimento" e l'art. 5 rubricato "Responsabile del procedimento".

DATO ATTO CHE la dott.ssa Concetta Licciardello, posta l'insussistenza di cause di incompatibilità rispetto alla procedura *de qua*, è dotata del necessario livello di inquadramento (in qualità di Primo Ricercatore) e di adeguate competenze professionali, in forza dell'art. 5 L. 241/1990 e l'art. 31 c.1 del D. Lgs. n.50/2016 è da designarsi Responsabile Unico del Procedimento; pertanto, legittimata ad esercitare i poteri e le funzioni derivanti dalla suddetta attribuzione di incaricato nonché a svolgere i compiti dettati dalle Linee Guida ANAC n.3 del 26/10/2016 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che il nominando RUP nella RdA, prot. CREA n. 0039267 del 26.04.2023, propone l'aggiudicazione del servizio in parola a favore dell'operatore economico "GENARTIS", Sede legale Via IV Novembre, 24 37126 – Verona – P.IVA 04681750230), subordinata alla verifica dei requisiti di affidamento, come previsto dal Codice dei contratti pubblici (ex art. 32, comma 7, D. Lgs n 50/2016 "l'aggiudicazione

diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”), ai sensi degli artt, 32 e 33 D.Lgs n. 50/2016;

VISTI:

- la regolarità contributiva del DURC dell’Operatore economico affidatario;
- la verifica dell’assenza di annotazioni ANAC tramite consultazione del relativo casellario;

CONSIDERATO che, ai sensi dall’art.4 del Regolamento in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui si è dotato l’Ente per la procedura in parola, vista la diversa unità organizzativa destinataria della fornitura in oggetto, l’incarico di Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) sarà effettuato dalla dott.ssa Concetta Licciardello, posta l’insussistenza di cause di incompatibilità e di inconfiribilità;

VISTA la nota Prot. n. 0055224 del 12.06.2023, con la quale il dott. Ignazio Verde in qualità di componente della Massa critica afferente al progetto “Agritech”, ratifica con efficacia di sanatoria - in coerenza con le disposizioni attuative progettuali e di utilizzo delle relative risorse finanziarie, mediante formale riconoscimento in atti - la procedura relativa all’affidamento del servizio di sequenziamenti;

RIMARCATO che l’intera attività negoziale, relativa al presente acquisto, è stata espletata rispondendo ai principi e alle finalità imposte dall’Ente finanziatore;

DATO ATTO che:

- la Stazione appaltante, oltre agli obblighi di trasparenza derivanti dall’attuazione della normativa negoziale, procederà all’inserimento dei dati relativi alla procedura di affidamento espletata (es. tipologia procedura – importo a base di gara sopra/sottosoglie ecc.) compresa aggiudicazione (ad es. dati contratto/contraente/Appaltatore/Subappaltatore, ecc.) utilizzando, altresì, i Sistemi Informatici Locali (SIL) in Regis. Rispetto al SIL la Stazione appaltante si avvarrà degli strumenti messi a disposizione dal MUR (Ministero dell’Università e della ricerca) e secondo le previste forme di intermediazione;
- che la presente procedura di affidamento è:
 - coerente con la Misura finanziata dal PNRR nell’ambito della relativa missione/componente/misura/investimento/riforma e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l’art. 4 “Obiettivi generali e specifici” del Regolamento (UE) 2021/241;
 - rispetta quanto previsto dall’articolo Art. 17 “Danno significativo agli obiettivi ambientali” del regolamento (UE) 2020/852 che prevede il rispetto del principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH);
 - rispetta quanto previsto dagli articoli “Principi Orizzontali” e di “Addizionalità e finanziamento complementare” previsti rispettivamente dagli artt. 5 e 9 del regolamento (UE) 2021/241;
 - rispetta gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 - Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd.DNSH)” scaricabile dal seguente link:
https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2022/33/20221006_Guida-Operativa.pdf
nonché la Circolare dell’11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR - Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori.
https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022/
 - rispetta le condizionalità del PNRR e gli ulteriori requisiti connessi alla Misura PNRR a cui il progetto è associato;
 - rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;
- che l’oggetto della procedura di affidamento è specificamente destinato a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;
- che gli atti procedurali riportano, mediante integrazioni in corso di procedimento e/o nell’immediata conclusione procedurale, nonché, eventualmente, in corso di esecuzione delle prestazioni, le specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili a orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività del soggetto realizzatore al fine di garantire il rispetto:

- a) dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;
- b) del principio DNSH previsto dall'articolo Art. 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali" del regolamento (UE) 2020/852;
- c) dei principi trasversali del PNRR, in conformità con l'art.47 del D.L. 77/2021, quali:
 - il principio di parità di genere;
 - il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - il principio di superamento dei divari territoriali con il rispetto della quota SUD.
 - che, con riferimento al presente procedimento, è chiara:
 - l'indicazione dei tempi di conclusione delle attività negoziale in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate;
 - l'acquisizione di eventuali attestazioni/dichiarazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR;
 - che la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGiS è garantito mediante conservazione degli atti procedurali in archivi documentali telematici e cartacei presso la sede amministrativa della Stazione appaltante.

ACCERTATA la regolarità e trasparenza dello svolgimento delle attività della presente procedura di aggiudicazione, nel rispetto della vigente normativa in materia;

tutto ciò premesso, lo scrivente Direttore

DETERMINA

- 1) che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata;
- 2) che il presente acquisto è finanziato con i fondi "PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU: Spoke: 1 Plant, animal and microbial genetic resources and adaptation to climatic changes. Work package 1.1 Plant, animal and microbial genetic resources: mining for resilience: Task 1.1.1 Genome-wide analysis of genetic diversity, pan-genome reconstruction and modelling of evolvability in response to CC (RICERCA INDUSTRIALE). Work package 1.3 Developing advanced genotypes with improved resilience: Task 1.3.3 Development and implementation of novel biotechnological approaches for precision breeding (RICERCA FONDAMENTALE), operato secondo le impartizioni normative prescritte per l'esecuzione del progetto;
- 3) di nominare la dott.ssa Concetta Licciardello quale RUP e DEC della procedura in parola, vista la relativa dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconfiribilità al predetto incarico, depositata agli atti dell'ufficio;
- 4) di affidare l'acquisizione del servizio in parola, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020 (come modif. dal D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021), all'Operatore economico "GENARTIS", Sede legale Via IV Novembre, 24 37126 – Verona – P.IVA 04681750230), in forza di preventivo acquisito informalmente, di importo pari a € 10.850,00 IVA esclusa;
- 5) di impegnare la spesa pari a € 13.237,00 IVA inclusa, su

OB/FU	Capitolo	Impegno di spesa	Importo
(ITEM #1) 1.99.02.28.00.I	1.03.02.11.009.01	52471	4.800,00 €
(ITEM #2) 1.99.02.28.00.F	1.03.02.11.009.01	52470	10.000,00 €

che presenta la necessaria disponibilità;

- 6) che la presente procedura è contrassegnata dal seguente CUP: C23C22000450006 - acquisto nell'ambito del progetto PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- 7) che il valore, pertanto, della presente procedura è di € 10.850,00 IVA esclusa, corrispondente ad € 13.237,00 IVA inclusa;
- 8) che l'operatore economico affidatario, in riferimento all'art.3 della Legge n.136/2010, sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento CREA;
- 9) che le competenze spettanti all'operatore economico saranno liquidate, previa copertura finanziaria da parte dell'ente committente, esatta produzione di fattura e approvazione da parte del DEC (mediante relazione positiva o visto di approvazione in fattura, attestante l'esatto adempimento da parte dell'o.e.) nonché in ragione della verifica delle prescrizioni richieste dall'Ente finanziatore;
- 10) di dare atto che la stazione appaltante, in coerenza con quanto prescritto dalla Legge n. 120/2020, provvederà a dare adeguata pubblicità della procedura di aggiudicazione in parola mediante:
 - pubblicazione dei relativi atti ed avvisi sul proprio sito istituzionale;
 - in forza degli adempimenti di pubblicità legale previsti dall'art. 73 D.Lgs 50/2016: ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
 - in forza delle prescrizioni procedurali impartite dall'ente finanziatore, in Sistemi Informatici Locali (SIL) in Regis;
- 11) di dare atto che il trattamento dei dati personali sarà coerente con le disposizioni normative vigenti.

Il sottoscritto Direttore dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al presente provvedimento e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del CREA nonché del PIAO adottato dall'Ente.

Della presente Determina viene data adeguata pubblicità a norma dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e viene trasmessa per il seguito di competenza agli interessati e all'Ufficio Bilancio del Centro (Ufficio 2 - Bilancio del CREA OFA).

IL DIRETTORE

Dott. Enzo Perri

Firmato digitalmente ai sensi del CAD